

Call for Papers 2015

Il digitale tra di noi Educazione, famiglia e responsabilità sociale

Le rilevazioni ISTAT del 2013 sul consumo di nuove tecnologie da parte dei cittadini italiani registrano diversi dati di sfondo che evidenziano la necessità di avviare una riflessione sul rapporto tra mondi dell'educazione, media e socializzazione dei minori.

Nello specifico, con riferimento al capitale sociale, i dati mostrano il progressivo aumento della dotazione tecnologica delle famiglie e sono proprio le famiglie "tecnologicamente dotate" a possedere, nella maggior parte dei casi, figli ancora inclusi nel nucleo familiare. Con riferimento specifico alla fruizione mediale, le percentuali più alte si concentrano nella fascia fra i 15 e i 19 anni; è tuttavia fra gli 11-14 anni che si intensifica l'uso sia del pc che di internet. *Questa fascia di età segna dunque un passaggio radicale in termini di consumo digitale generazionale.*

Alla luce di questi dati di sfondo sembra opportuna una riflessione critica e condivisa sulle responsabilità etiche e sociali delle agenzie di socializzazione e sul loro ruolo di mediazione educativa rispetto allo sviluppo socio-cognitivo, emotivo e comunicativo dei minori.

In che modo è possibile intervenire, secondo una prospettiva educativa, per attribuire un valore formativo ai media? In che modo convertire il consumo per intrattenimento in un consumo di socializzazione? Come fortificare la mediazione culturale dei genitori nel fronteggiare e accompagnare il rapporto fra bambino e media?

L'approfondimento delle relazioni sociali nei principali contesti di socializzazione (in primis, la scuola e la famiglia) è indispensabile per analizzare i modelli educativi e relazionali che si sviluppano nei contesti di socializzazione e le modalità con cui questi intervengono e condizionano lo stile fruitivo dei media, l'accesso tecnologico e lo sviluppo di atteggiamenti cognitivi e affettivi dei minori.

In linea con queste prime riflessioni, la call prenderà in considerazione le proposte di abstract focalizzate sui seguenti temi:

- rappresentazione mediale di categorie protette, come minori, immigrati, disabili, legata alla questione della responsabilità sociale dei media;

Call for Papers 2015

- l'etica e il rispetto della privacy negli studi e nelle analisi su media e bambini;
- mediazione familiare e ruolo del capitale sociale rispetto al consumo delle tecnologie;
- rapporto tra stili di vita genitoriali, modelli familiari e sviluppo di stili di consumo mediale dei minori;
- il mondo dell'associazionismo sociale e i progetti di ricerca e intervento nel campo della *media education*;

La call si pone in una prospettiva multidisciplinare e accoglie contributi di matrice sociologica, psicologica e pedagogica classificabili come:

1. contributo di stampo teorico critico,
2. saggio illustrativo su esperienze di ricerca,
3. report di dati di ricerca,
4. riflessione tecnico metodologica,
5. analisi critica di interventi sul campo.

E' possibile proporre un contributo inviando un abstract di 2000 battute entro e non oltre il **30 marzo 2015** all'indirizzo in-formazione@uniroma1.it .
La scadenza di consegna degli articoli è fissata al **15 Luglio 2015**.

Di seguito un riepilogo delle **deadlines**:

- Invio abstracts: **30 marzo 2015**
- Comunicazione accettazione: **20 aprile 2015**
- I consegna del saggio: **15 luglio 2015**
- Referaggio: **30 settembre 2015**
- II consegna del saggio referato: **30 ottobre 2015**
- Pubblicazione saggio: **dicembre 2015**